



AREA Direzione Generale
SETTORE/UNITA' Punto Consorzio
PROT. 14191
DATA 10 AGO. 2017
RISPOSTA AL N. 7936
DEL 11/05/2017

OGGETTO: Parere per ampliamento
polo logistico ditta F.lli
Codognotto.

*N° pratica consortile 59144 (da
citare nell'eventuale
corrispondenza)*

REGIONE VENETO

Area Infrastrutture Dipartimento Territorio
Sezione Coordinamento Commissioni (VAS
VINCA NUVV)
Via C. Baseggio, 5
30174 Mestre VE
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

e p.c.

COMUNE DI SALGAREDA
comune.salgareda.tv@pecveneto.it

e p.c.

F.LLI CODOGNOTTO SNC
Via Dell'artigianato 7
31040 Salgareda TV

e p.c.

*Al Guardiano di zona n. 15
Terzariol Guido
[Tel. 348-4410583](tel:348-4410583)*

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 11/05/2017, alla realizzazione di ampliamento polo logistico Ditta F.lli Codognotto di Codognotto Gianfranco & C. s.n.c. in corrispondenza dei mn 10, 11, 40, 8, 9 Fg. 25 in Comune di SALGAREDA

VISTA la relativa istruttoria tecnica redatta dal Settore Gestione che ha espresso parere favorevole (con prescrizioni) al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica) approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011;

VISTO il "Regolamento delle Concessioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati

COMUNICA

parere favorevole, per quanto di competenza del Consorzio stesso, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni che il concessionario, per sè, successori ed aventi

causa, dichiara di accettare:

1. ritenuto che il progetto di realizzazione ampliamento polo logistico, comporta un aumento della superficie impermeabilizzata, rispetto alla situazione attuale, dovrà essere prevista l'adozione di misure per la compensazione idraulica delle acque meteoriche, ai sensi della DGRV 2948/2009, integrata e corretta dai parametri consorziali, ed ottenere il parere di conformità del Consorzio tramite richiesta circostanziata da trasmettere allo scrivente Consorzio corredata della documentazione progettuale e descrittiva adeguata nel rispetto delle seguenti indicazioni.
2. sotto il profilo del rilascio dei pareri in merito alle misure di compensazione idraulica, si ritiene opportuno seguire il seguente schema procedurale:
3. per valori di superficie impermeabilizzata pari o inferiori a 500 mq, si ritiene sufficiente la presentazione agli uffici comunali degli elaborati di progetto che evidenzino le superfici interessate da impermeabilizzazione ed il sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche comunque nel rispetto dei criteri esposti nelle Norme Tecniche allegate al PAT. Nel caso in cui l'intervento interessi un lotto appartenente ad una lottizzazione per la quale si siano compensate, ai fini dell'invarianza idraulica, le sole superfici impermeabilizzate relative ad aree pubbliche e strade, lo stesso dovrà prevedere una capacità di invaso in ragione di 500 m³ per ettaro di superficie impermeabilizzata;
4. per valori di superficie impermeabilizzata superiori a 500 mq e pari o inferiori a 1000 mq, si ritiene sufficiente la presentazione di richiesta di parere al Consorzio di Bonifica Piave, allegando elaborati di progetto che evidenzino le superfici interessate da impermeabilizzazione ed il sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche comunque nel rispetto dei criteri esposti nelle Norme Tecniche allegate al PAT. Nel caso in cui l'intervento interessi un lotto appartenente ad una lottizzazione per la quale si siano compensate, ai fini dell'invarianza idraulica, le sole superfici impermeabilizzate relative ad aree pubbliche e strade, lo stesso dovrà prevedere una capacità di invaso in ragione di 500 m³ per ettaro di superficie impermeabilizzata;
5. per valori di superficie impermeabilizzata superiori a 1000 mq, si ritiene necessaria la verifica di compatibilità idraulica, redatta in conformità alla DGR n. 2948/2009, da allegarsi alla richiesta di parere al Consorzio di Bonifica Piave, completa di elaborati di progetto che evidenzino le superfici interessate da impermeabilizzazione, il sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche, relazione idraulica, valutazione dei dispositivi di compensazione idraulica adottati, nel rispetto dei criteri esposti nelle Norme Tecniche allegate al PAT.
6. si dovranno prevedere, in analogia a quanto previsto dalla DGRV 2948/2009, volumi di invaso e compensazione, relativi alla sola superficie impermeabilizzata (viabilità, asfalti, piste ciclo-pedonali, coperture fabbricati ecc.) non inferiori a:
 - 600 m³/ha per le aree residenziali,
 - 700 m³/ha per le aree industriali,
 - 800 m³/ha per le strutture viarie,
7. per la determinazione delle piogge si consiglia di far riferimento alla seguente curva segnalatrice di possibilità pluviometrica a tre parametri valida per precipitazioni da 5 minuti a 24 ore con Tr = 50 anni (t espresso in minuti):

$$h = (24,9 t) / (9,0 + t)^{0,749}$$
 relativa all'area Media Sx Piave
8. nel caso in esame dovrà essere conservato il volume di recapito esistente aumentato del



- volume di compensazione come suddescritto;
9. detti volumi compensativi potranno essere individuati in bacini di invaso naturali (depressioni del terreno), vasche di accumulo, manufatti e tubazioni di diametro non inferiore a Dn 50, considerando, per quest'ultime, un riempimento dell'80%;
 10. in corrispondenza con la rete di recapito dovrà essere predisposto un manufatto regolatore provvisto di setto sfioratore in cls o in acciaio, di altezza tale da favorire il riempimento degli invasi diffusi ubicati a monte, in modo da ottenere il volume di invaso previsto, ed altresì dotato di bocca tarata sul fondo di diametro massimo di 10 cm in grado di scaricare una portata uscente di 10 l/s-ha, provvisto di griglia ferma-erbe removibile per la pulizia della stessa e della luce di fondo;
 11. ai fini cautelativi e di sicurezza sarà pure necessario garantire tra il livello di massimo invaso, raggiunto nella cassa e all'interno delle tubazioni, ed il piano medio di campagna dell'area di intervento, un franco di almeno cm 30; inoltre tra la quota media del piano campagna (e/o quota strada) e il piano di calpestio del fabbricato, comprese le quote di accesso alle rampe, bocche da lupo ecc., dovrà essere mantenuto un franco di almeno cm 20.
 12. Stante il carattere informale e preventivo della presente, si rammenta che la formalizzazione del provvedimento concessorio, relativo alla pratica in oggetto, verrà rilasciato successivamente alla presentazione, allo scrivente Consorzio, di circostanziata richiesta, corredata dalla documentazione progettuale e descrittiva sotto riportata, e subordinatamente alla produzione di tutte le concessioni/autorizzazioni che la ditta dovrà ottenere presso gli Enti preposti ed interessati all'esecuzione dell'opera.

Richiesta generica su carta semplice;

- Ricevuta versamento spese istruttoria, mediante bollettino rilasciato dal Consorzio;
- n° 2 marche da bollo da € 16.00, assolta in modo virtuale mediante bollettino rilasciato dal Consorzio;
- Relazione tecnica - copie n. 3;
- Elaborati grafici di fatto e di progetto - copie n. 3;
- Corografia di inquadramento in scala 1:25000 oppure c.t.r. in scala 1:10000;
- Planimetria catastale scala 1:2000 (estratto aggiornato);
- Ingrandimento in scala adeguata con rete di smaltimento acque meteoriche;
- Sezione manufatti idraulici;
- Relazione idraulica e verifica manufatti- copie n. 3;
- Documentazione fotografica - copie n. 3.

Distinti saluti.

Montebelluna, 8 agosto 2017

Istruttore: Basso dott. Alessandro
Settore: Gestione e Manutenzione Area Bonifica



IL DIRETTORE GENERALE
ing. Paolo Battagion